

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 7/2018
del 8 ottobre 2018**

L'anno 2018, il giorno 8 ottobre alle ore 14:30, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, via XX Settembre, n. 97, si è riunito il Collegio dei revisori convocato dal Presidente per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Verifica di cassa e versamenti oneri e ritenute;
2. Omogenea redazione 2017;
3. Contratto integrativo accessorio BCD – art. 64 CCNL utilizzo – stralcio per PEO 2018;
4. Certificazione Fondo consuntivo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti anno 2017 – *riscontro al verbale CdCR n. 5/2018 del 14/06/2018 – punto 3*;
5. Verifica sulla copertura finanziaria per l'attivazione di un rapporto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010 e all'art. 4, comma 1, lett. a) – junior – del Regolamento per ricercatori a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali;
6. Attestazione prevista dalla nota ministeriale n. 912 del 09/06/2011, relativa all'assunzione di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, su finanziamenti esterni, che ne certifichi la copertura finanziaria per tutta la durata del contratto (*tale attestazione è subordinata all'approvazione della chiamata da parte del CdA del 25/09/2018*);
7. Esame di eventuali ulteriori questioni.

... OMISSIS ...

3. CONTRATTO INTEGRATIVO ACCESSORIO BCD – ART. 64 CCNL UTILIZZO – STRALCIO PEO
2018

Con nota prot. n. 155671 datata 27 settembre 2018, a firma del Dirigente dell'Area del personale, l'Ateneo ha trasmesso via *e-mail* - in pari data - al Collegio dei Revisori dei conti l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo - stralcio per le progressioni economiche orizzontali per il personale di categoria B, C, D - anno 2018, sottoscritta in data 19/09/18, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies* del D.lgs. n. 165/2001.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, D.lgs. n. 165/2001, è chiamato ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, nonché, ai sensi dell'art. 40

132

Libro dei verbali del Collegio dei Revisori dell'Università di Siena


 

comma 3-*sexies* D.lgs. n.165/2001, a certificare le prescritte relazioni. L'articolo 7, comma 8, del del CCNL 19 aprile 2018 prevede, inoltre, che l'ipotesi di contratto decentrato sia trasmesso all'organo di revisione entro 10 gg. dalla sottoscrizione, che può esprimere il proprio parere entro 15 gg., decorsi inutilmente i quali senza rilievi, l'organo di governo dell'Ateneo può autorizzare la sottoscrizione del contratto definitivo.

Il Collegio passa all'esame del precitato accordo e della relativa documentazione, in particolare ha verificato che:

a) la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

b) che il fondo 2018 utilizzabile per la contrattazione, per un totale di €. 992.966,41, è conforme a quello certificato dal Collegio nel verbale n. 6/2018 del 27 luglio 2018 (€.992.966,94);

c) che i relativi costi trovano copertura nelle voci di *budget* indicate nelle relazioni tecniche;

d) che l'articolato del contratto prevede la ripartizione di poco meno del 50 per cento del fondo preventivo contrattabile alle indennità di responsabilità (€. 190.000), all'IMA (€. 153.712) e alle progressioni economiche orizzontali (€. 181.615);

e) che gli impieghi di natura certa e continuativa, in particolare quelli destinati a nuove progressioni economiche orizzontali, trovano copertura all'interno delle risorse di parte fissa del fondo;

f) che poco più del 50% delle risorse disponibili sarà destinato nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Dalla verifica non sono, perciò, emersi particolari rilievi. In merito a quanto indicato al punto f), tuttavia, il Collegio non può esimersi dal formulare alcune osservazioni.

Si richiama preliminarmente l'attenzione sull'articolo 64, comma 3, del CCNL 19 aprile 2018, dove è espressamente previsto che la contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b) e c) del medesimo articolo (rispettivamente, premi correlati alla performance organizzativa, premi correlati alla performance individuale e indennità





correlate alla condizione del lavoro). la parte prevalente del fondo, assicurando per i premi di cui alla citata lettera a) almeno il 30 per cento del fondo stesso.

Sul punto sebbene il vincolo sopra richiamato, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis, del Dlgs n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è riferito alla parte variabile del fondo, si ribadisce quanto già rilevato dal Collegio nel precedente verbale (n. 6/2017), ovvero che il forte impegno su impieghi stabili riduce, di fatto, la capacità di garantire "premierità" attraverso lo strumento contrattuale.